

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPettorato COMPARTIMENTALE DI ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	14.133.835	—	14.133.835
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	203.200	— 203.200
IV	Altre spese	19.084.500	16.549.270	2.535.230
V	Restituzione saldo al contraente	—	6.930.265	— 6.930.265
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	33.218.335	23.682.735	9.535.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	9.535.600	—	9.535.600

RELAZIONE

All'inizio dell'anno finanziario 1973 la rimanenza era di lire 14.133.835 di cui lire 6.804.440 sul c/c e lire 7.329.395 in Tesoreria.

Nel corso dell'anno in questione, sono affluite lire 19.084.500 di cui lire 1.270.330 sul c/c e lire 17.814.170 in Tesoreria che ha rilasciato quietanza 123 T. per ciascun deposito.

Il totale complessivo delle somme disponibili nell'esercizio preso in esame è stato di lire 33.218.335 (lire 8.074.770 sul c/c e lire 25.143.565 in Tesoreria).

Da detta somma sono state spese lire 23.682.735 di cui lire 7.972.210 prelevate dal c/c e lire 15.710.525 mediante emissione di ordinativi 180 T.

La rimanenza al 31 dicembre 1973 da riportare al 1974 è di lire 9.535.600 di cui lire 102.560 sul c/c e lire 9.433.040 in Tesoreria.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DALLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	26.082.774	—	26.082.774
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	161.700	— 161.700
IV	Altre spese	30.310.808	45.368.730	— 15.058.022
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.600.777	— 7.600.777
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	56.393.482	53.131.207	3.262.275
	Eventuale rimanenza fine esercizio	3.262.275	—	3.262.275

RELAZIONE

1) La somma di lire 26.082.774 (introiti), che è la rimanenza dei depositi provvisori alla fine dell'esercizio finanziario 1972, è costituita:

- a) di lire 7.055.855 disponibili sul c/c postale di questo Ufficio;
- b) di lire 19.026.919 disponibili presso la Tesoreria Prov.le dello Stato - Sezione di Ancona.

2) La somma di lire 30.310.708 (introiti) è composta:

- a) di lire 494.800 introitate sul c/c postale di questo Ufficio;
- b) di lire 29.815.908 costituite presso la Sezione di Tesoreria di Ancona a favore di questo Ufficio medesimo.

Tali introiti sono documentati, per ogni singolo rendiconto, da verificati di allibramento e da copia conforme delle quietanze di deposito provvisorio rilasciate dalla predetta Tesoreria.

3) La somma di lire 161.700 (pagamenti), che costituisce il pagamento dell'Imposta di Registro relativa ad un solo atto, è stata tratta dal c/c postale. Tale pagamento è documentato dal certificato di addebitamento allegato al relativo rendiconto.

Non vi sono altre uscite a tale titolo, in quanto la quasi totalità degli atti stipulati da questo Ufficio hanno natura privata, e poiché sulla prestazione dei servizi oggetto degli atti stessi grava l'I.V.A., essi vanno registrati solo in caso di uso.

4) La somma di lire 322.190 (pagamenti), che costituisce il versamento dei diritti di scritturazione e delle spese per capitoli d'onori, è composta:

a) di lire 142.920 tratte dal c/c postale di questo Ispettorato e fatte affluire su quello del Deposito Generi di Monopolio di Ancona. L'entrata al predetto organo contabile è comunque inferiore, rispetto alla predetta somma, di lire 3.700 trattenute dall'Ufficio c/c postali per tassa sugli assegni;

b) di lire 168.270 tratte dai depositi provvisori, giacenti presso la succitata Tesoreria, mediante emissione di ordinativi di pagamento a favore del bilancio speciale di entrata dell'Amministrazione dei Monopoli (capitolo 161).

Il pagamento di tali somme è documentato da certificati di addebitamento, dalla copia conforme delle bollette di riscossione - mod. U. 20 - emesse dal Deposito di Ancona, nonché dalla copia conforme degli ordinativi di pagamento allegati ad ogni singolo rendiconto, come pure dalla copia conforme delle quietanze di entrata sul bilancio speciale dell'Amministrazione dei Monopoli.

5) La somma di lire 44.469.840 (pagamenti), che rappresenta il versamento dei sopraccanoni di cessione e di trasferimento rivendite Generi di Monopolio, è così costituita:

a) di lire 4.128.905 tratte dal c/c postale di questo Ufficio e versate su quello dei Magazzini Vendita Generi di Monopolio;

b) di lire 40.340.935 tratte dai depositi provvisori giacenti presso la Tesoreria di Ancona e versate sul bilancio speciale di entrata dell'Amministrazione dei Monopoli e sui c/c postali dei Magazzini precitati.

Il versamento della somma di lire 4.128.905 è documentato dai certificati di addebitamento allegati ad ogni singolo rendiconto, mentre la somma di lire 40.340.935 versate è documentata, oltre che dalla copia conforme degli appositi ordinativi allegati ad ogni singolo rendiconto, anche - per

quanto riguarda le somme fatte affluire direttamente sul rispettivo capitolo di entrata dell'Amministrazione dei Monopoli - dalla copia conforme delle quietanze relative (capitolo 111).

6) La somma di lire 10.000 (pagamenti), che rappresenta il versamento dell'I.G.E., è costituita:

a) di lire 5.300 tratte dal ripetuto c/c postale e versate all'Erario;

b) di lire 4.700 tratte dai depositi giacenti nella Tesoreria di Ancona e fatte affluire all'Erario mediante ordinativi di pagamento (mod. 180 T).

Il pagamento della somma di lire 5.300 è documentato dai certificati di addebitamento e dalla copia conforme della quietanza di entrata all'Erario, mentre il pagamento della somma di lire 4.700 è documentato, oltre che dalla copia conforme dei predetti ordinativi allegati ad ogni singolo rendiconto, anche dalla copia conforme della quietanza di entrata all'Erario allegata a parte.

7) La somma di lire 87.900 (pagamenti), che rappresenta il versamento a favore del foglio annunci legali per inserzioni « avvisi d'asta » sul bollettino relativo, è tratta dai depositi giacenti presso la Tesoreria di Ancona. Il pagamento di tale somma è documentato dalla copia conforme degli appositi ordinativi (mod. 180 T) allegati ad ogni singolo rendiconto.

8) La somma di lire 7.600.777 (pagamenti), che rappresenta la restituzione ai contraenti dei depositi in eccedenza, è composta:

a) di lire 2.622.030 tratte dal c/c postale;

b) di lire 4.978.747 prelevate dai depositi giacenti presso la Tesoreria di Ancona.

Tali restituzioni sono documentate: da certificati di addebitamento, per quanto riguarda la somma prelevata dal c/c postale; da ordinativi di pagamento, per quanto concerne la somma prelevata dalle giacenze dei depositi in Tesoreria.

La suddetta somma di lire 7.600.777, restituita ai contraenti, fu prestata dagli stessi per registrazione degli atti. Per i motivi esposti al punto 3) la somma stessa non è stata utilizzata a tale titolo.

9) La somma di lire 489.800 (pagamenti) rappresenta il versamento, a favore del Deposito Generi di Monopolio di Ancona, degli interessi maturati nell'anno 1972 sul c/c postale di questo Ufficio. Tale somma, introitata nell'esercizio 1973, è compresa, in entrata, nell'importo complessivo. Comunque è stato compilato apposito rendiconto, con allegata la relativa documentazione del movimento contabile in entrata ed in uscita.

10) La somma di lire 3.262.275 (saldi) rappresenta la rimanenza dei depositi giacenti presso la Tesoreria Prov.le dello Stato - Sezione di Ancona.

La disponibilità sul c/c postale di questo Ufficio, alla data del 31 dicembre 1973, è 0 (zero)

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI BARI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	17.925.235	—	17.925.235
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	577.550	— 577.550
IV	Altre spese	31.870.900	7.434.770	24.436.125
V	Restituzione saldo al contraente	—	13.236.825	— 13.236.820
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	49.796.135	21.249.145	28.546.990
	Eventuale rimanenza fine esercizio	28.546.990	—	28.546.990

RELAZIONE

Con plichi a parte vengono trasmessi i rendiconti dei depositi provvisori costituiti per spese contrattuali, concernenti la gestione fuori bilancio dell'anno 1973, che assomma a lire 49.796.135, costituita dal riporto dell'anno precedente di lire 17.925.235 e dai depositi anticipati nell'esercizio 1973 ammontanti a lire 31.870.900 di cui lire 498.095 versati sul c/c postale di questo Ufficio.

I pagamenti riflettono le spese di lire 21.249.145 distinti secondo le voci riportate al riepilogo riassuntivo che si allega alla presente in 5 esemplari ed in particolare:

a) Movimento di c/c postale:

- Tassa di registro	L.	550.950	
- A favore dell'Amministrazione:			
- Capitolati e diritti scritturazioni	L.	900	
- Sopracanone di cessione	»	1.337.365	
- Incameramenti (interessi sul c/c postale)	»	488.095	
		<hr/>	» 1.826.360
- Tassa assegni.	»	2.600	
- Restituzione a saldo ai contraenti per eccedenze o atti non repertoriati	»	5.116.290	

b) Movimento tramite Sezione di Tesoreria

- Tassa di registro	»	26.600	
- A favore dell'Amministrazione:			
- Capitolati e diritti scritturazioni	L.	243.940	
- Sopracanoni di cessione	»	5.239.560	
- Incameramenti	»	52.000	
		<hr/>	» 5.535.500
- Inserzioni Fogli Annunzi Legali	»	70.315	
- Restituzione a saldo ai contraenti per eccedenze o atti non repertoriati	»	8.120.530	

Le rimanenze della gestione, pertanto, ammontano a lire 28.546.990 suddivise in:

- c/c postale per	L.	618.700
- Quietanze di Tesoreria per	»	27.928.290;

le prime riguardano integralmente anticipazioni non estinte dell'esercizio 1972; le altre riflettono le somme depositate nell'esercizio 1973 ad eccezione del deposito provvisorio di lire 459.705 di cui alla quietanza n. 709 del 19 dicembre 1972 della Tesoreria Provinciale di Foggia, rinveniente dalle rimanenze dell'esercizio 1972.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	20.616.600	—	20.616.600
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	272.200	— 272.200
IV	Altre spese	958.962	589.640	369.322
V	Restituzione saldo al contraente	—	20.570.917	— 20.570.917
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	21.575.562	21.432.757	142.805
	Eventuale rimanenza fine esercizio	142.805	—	142.805

RELAZIONE

La somma di lire 21.575.562 versate dalle Ditte contraenti è stata così acquisita:

- Lire 20.616.600 provengono da depositi residui costituiti negli esercizi precedenti;
- Lire 958.962 provengono dai nuovi depositi costituiti nel 1973 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna.
- Le spese di registrazione sono state pagate con ordinativo per ogni singolo atto a favore del Cassiere dell'Ufficio Registro di Bologna;

A partire dal 1° maggio 1973 si è provveduto a restituire alle Ditte contraenti la parte di deposito versata per la registrazione delle scritture private;

- I versamenti per diritti di scritturazione e capitolati d'oneri sono stati effettuati con ordinativi Mod. 180 T, i quali in alcuni casi sono comprensivi del versamento ai proventi vari di piccoli importi residui. A partire dal 1° maggio 1973 detti versamenti sono stati effettuati direttamente dalle Ditte contraenti sul c/c postale n. 8/7533 intestato al Deposito Generi Monopolio di Bologna. Si precisa che i versamenti per proventi vari sono stati eseguiti, in alcuni casi, con singolo ordinativo Mod. 180 T;

- L'I.G.E. è stata versata, finché dovuta, mediante ordinativo per ogni singolo atto;

- Le spese di pubblicazione degli avvisi d'asta sono state pagate con ordinativi Mod. 180 T a favore dell'Amministrazione F.A.L. delle Province interessate, ad eccezione di quelle relative alle provincia di Bologna, le quali sono state pagate con ordinativo da accreditarsi sul c/c postale intestato all'Amministrazione F.A.L. della Provincia di Bologna;

- Non vi sono state spese di bollo;

- La rimanenza alla fine dell'esercizio 1973 è di lire 142.805 rappresentate da residui di depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI BRESCIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	39.020.040	—	39.020.040
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	1.525.115	— 1.525.115
IV	Altre spese	9.444.060	17.039.005	— 7.594.945
V	Restituzione saldo al contraente	—	21.657.875	— 21.657.875
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . .	48.464.100	40.221.995	8.242.105
	Eventuale rimanenza fine esercizio	8.242.105	—	8.242.105

RELAZIONE

Anche a questa relazione, come a quella che accompagnò i rendiconti del 1972, è necessario premettere che presso questo ufficio i depositi provvisori richiesti a Rivenditori, Magazzinieri e Ditte private a copertura delle varie spese inerenti ai relativi atti, da epoca ormai remota (anteriore al 1962) sono stati fatti affluire – per esigenze eminentemente pratiche connesse col rilevante numero delle convenzioni – sul conto corrente postale n. 17/30097 appositamente aperto ed intestato impersonalmente all'Ispettore Capo dell'Ispettorato Compartimentale: i depositi accesi sono stati e vengono ancora utilizzati mediante postagiuro o mediante assegni postali tratti sul c/c postale suddetto a favore dei creditori.

La relativa contabilità, impostata su istruzioni della superiore Direzione Generale e ripetutamente controllata in occasione delle periodiche verifiche ad opera dei centrali funzionari ispettivi, consiste fondamentalmente in un registro cronologico sul quale sono stati annotati in Entrata, sulla scorta dei certificati di accredito pervenuti dall'Ufficio Conti C.P., i versamenti effettuati dai contraenti privati, ciascuno per l'importo del deposito nonché, partitamente in distinte colonne, per gli importi parziali di imputazione ai singoli titoli di utilizzazione in funzione dei quali il deposito stesso è stato richiesto. Le operazioni di Uscita, effettuate di regola solo a perfezionamento avvenuto dei relativi atti e quindi anche dopo parecchio tempo dalla costituzione dei depositi, sono annotate cronologicamente di seguito alle entrate, nella controparte del registro, e riguardano ciascuna, di regola, gruppi di numerosi atti, riuniti occasionalmente vuoi per il pagamento congiunto all'Ufficio del Registro dell'imposta ed accessori, vuoi per la corresponsione a chi di competenza degli altri titoli di spesa (diritti scrittura, costo stampati, pubblicità avvisi, imposte, sopracanonici di cessione o di trasferimento fuori zona, incameramenti e proventi vari, restituzioni a saldo), effettuate per lo più periodicamente e per cifre complessive riguardanti più atti.

Le disposizioni centrali, pervenute verso la fine del 1972, che chiarivano definitivamente come la Legge 25 novembre 1971 numero 1041 riguardasse anche i depositi provvisori amministrati attraverso conti correnti postali autorizzati, trovarono questo ufficio nel pieno della fase congiunturale dei rinnovi degli atti novennali giunti a ciclica scadenza, con migliaia di trattazioni in corso e nella assoluta impossibilità di arrestare l'afflusso sul c/c postale dei depositi provvisori già richiesti. Tale afflusso è infatti proseguito ancora nei primi mesi del 1973, pur per importi non più attuali in quanto richiesti in funzione delle risultanze dell'esercizio 1971 e non dell'esercizio 1972 nel frattempo conclusosi.

Nel corso del 1973, con l'accredito degli ultimi intempestivi versamenti richiesti prima della fine del 1972, è comunque cessata l'accensione di altre partite di deposito sul c/c postale: ciò è stato agevole in quanto, dopo alcuni depositi provvisori fatti costituire in Tesoreria con quietanza 123/T, è sopravvenuta l'attuazione della nuova regolamentazione dell'imposta di registro la quale, non prevedendo più l'obbligo della registrazione per la quasi totalità degli atti interessanti questo Ispettorato (con prestazioni soggette ad I.V.A.), ha fatto venire meno la funzione principale dei depositi. Con la ripresa delle stipulazioni nel marzo 1973, le somme poste a debito dei contraenti per i titoli di spesa rimasti attuali (diritti di scrittura, sopracanonici) sono stati fatti versare in via anticipata direttamente dai contraenti ai creditori od agli enti contabilizzanti delle entrate dell'Amministrazione, con esclusione di ogni deposito sia sul c/c postale che presso la Tesoreria.

L'operare sul c/c postale è invece proseguito, e proseguirà ancora, per la graduale estinzione di tutti i depositi già in essere, man mano che vengono a perfezionarsi i relativi atti, pendenti ancora in gran numero. La limitata potenzialità di lavoro ulteriormente assorbibile da questo ufficio, già illustrata con la relazione dell'esercizio precedente, ha subito fatto apparire come irrealizzabile

l'ipotesi di convertire in quietanze 123/T i depositi, numerosissimi, tuttora accesi sul c/c postale: tale conversione avrebbe richiesto infatti una mole di lavoro persino superiore a quello che viene affrontato per il saldo dei singoli depositi, mentre avrebbe comportato un vertiginoso incremento di opere necessarie per la successiva estinzione dei depositi mediante la macchinosa emissione di un incredibile numero di ordinativi 180/T, da trarre su ciascuna quietanza e quindi non cumulabili.

Con l'emissione invece di singoli assegni per le restituzioni a saldo delle quote dei depositi divenute eccedenti per la mancata registrazione degli atti, e con lo stacco di postagiuro (per lo più) a favore degli Organi contabili dell'Amministrazione per l'introito dei diritti di scrittura, si è infatti pervenuti, nel corso del 1973, alla riduzione del credito complessivo del conto corrente postale di oltre l'80 per cento, con un residuo credito di poco più di otto milioni che, compatibilmente col ritmo di perfezionamento degli atti pendenti, si ritiene troverà possibilità di eliminazione nel corso del 1974, cioè in termini temporali assolutamente inimmaginabili, dato anche il numero dei singoli depositi, se si fosse potuto accenderli ed amministrarli attraverso la Tesoreria.

I rendiconti relativi all'anno 1973, in numero di 476 per altrettanti depositi accesi sul conto corrente postale ed in numero di tre per depositi costituiti in Tesoreria, vengono resi singolarmente su modello simile a quello indicato dalla superiore Direzione Generale, adattato al caso. Essi sono preceduti da separati prospetti riepilogativi (uno per il conto corrente postale ed uno per la Tesoreria) resi su modelli analoghi a quelli utilizzati per i singoli rendiconti, nonché da un prospetto riepilogativo generale. Ciascun rendiconto riporta, ove possibile, gli estremi dei documenti dimostrativi (certificati di allibramento a credito ch/8, certificati di allibramento a debito ch/16 o ch/20, note di addebito dell'Ufficio Conti, copie quietanze 123/T, copie ordinativi 180/T) che non sono stati allegati a ciascun rendiconto in quanto per la maggior parte riguardano più di un deposito: detti documenti sono invece uniti, limitatamente al primo esemplare della rendicontazione, ai relativi elenchi compilati per singolo titolo di operazione, con separazione di quelle operate sul c/c postale da quelle effettuate tramite Tesoreria.

Va fatto presente che nella rendicontazione figurano in entrata gli interessi maturati sul c/c postale nel 1972, interessi che verranno versati a proventi dell'Amministrazione all'inizio del 1974 dopo che, a seguito di accurati riscontri, è stato possibile appurare esattamente l'importo complessivo delle somme da recuperarsi a carico degli interessi stessi in relazione agli addebiti sul c/c postale operati nel 1972 e nel 1973 per acquisto stampati di conto corrente e per tassa emissione assegni.

Resta solo da aggiungere che la rendicontazione è stata firmata « pro forma » dallo scrivente il quale si trova a reggere l'Ispettorato nel momento in cui viene reso il conto ma che, avendo assunto tale reggenza dal 14 giugno 1973 senza altra consegna che la situazione del credito complessivo del conto corrente e che quella giornaliera del registro cronologico, dal 1° gennaio 1973 al 13 giugno 1973 non ne aveva la responsabilità. Resta comunque sempre esclusa da responsabilità rendicontativa la figura dell'ufficiale rogante, la cui competenza si ritiene limitata all'asseverazione degli atti rogati in forma pubblica amministrativa ed alla vigilanza a che vengano compiuti gli adempimenti connessi con tali atti: l'eventuale svolgimento di tali adempimenti da parte dell'ufficiale rogante avviene infatti - almeno presso questo ufficio - al di fuori della sua autonoma competenza ed in situazione di dipendenza gerarchica dall'unico responsabile dell'ufficio, firmatario del conto corrente e dotato delle potestà e delle facoltà di scelta sue proprie nel disporre, organizzare e fare eseguire i vari lavori.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	10.658.025	—	10.658.025
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	3.312.800	— 3.312.800
IV	Altre spese	5.800.065	3.969.270	1.830.795
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.070.530	— 5.070.520
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	16.458.090	12.352.590	4.105.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.105.500	—	4.105.500

RELAZIONE

Tutte le entrate relative alla gestione delle spese contrattuali sono derivate da depositi provvisori fatti versare a cura dei contraenti, gestori di rivendite tabacchi o magazzini, presso la Tesoreria Provinciale di Cagliari, ad eccezione del riporto dell'esercizio precedente pari a lire 10.658.025 ed a lire 481.910 introitate nel periodo 1° gennaio: 30 aprile sul c/c postale 10/6227 intestato a questo Ispettorato.

Mentre i pagamenti corrispondenti alle entrate acquisite sul c/c postale sono stati effettuati, come già indicato ampiamente nella relazione allegata ai rendiconti dell'esercizio 1972, mediante emissione di postagio a favore degli enti creditori titolari di c/c postale e mediante l'uso di assegni per le spese da corrispondere all'Ufficio del Registro e per il rimborso a privati delle eccedenze, i pagamenti corrispondenti alle entrate acquisite mediante depositi presso la Tesoreria, relativi a spese di registrazione, restituzioni saldo al contraente, diritti di scritturazione e stampati, sopracanone di cessione e spese di pubblicazione degli avvisi d'asta sul Bollettino Regionale, vengono erogate mediante emissione dei prescritti Mod. T.ro 180 Monopoli a favore degli interessati, come rilevasi dalla documentazione allegata a ciascun deposito.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPettorato COMPARTIMENTALE DI COSENZA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	5.669.531	—	5.669.531
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	254.000	— 254.000
IV	Altre spese	2.556.180	1.682.280	873.900
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.204.696	— 4.204.696
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	8.225.711	6.140.976	2.084.735
	Eventuale rimanenza fine esercizio	2.084.735	—	2.084.735

RELAZIONE

1) INTROITI

Nell'esercizio 1973 sono stati costituiti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Cosenza, per spese contrattuali n. 1 (uno) Deposito provvisorio mediante quietanza di Tesoreria, n. 39 Depositi erano ancora in essere alla data del 31 dicembre 1972. Per tale deposito è stata esibita e regolarmente acquisita la prescritta quietanza di Tesoreria Mod. 123 T allegata in copia al rendiconto.

Mediante versamenti sul c/c postale sono stati costituiti n. 21 depositi per i quali vengono allegati ai singoli rendiconti i relativi certificati di allibramento in originale, n. 16 depositi erano ancora in essere alla data del 31 dicembre 1972.

2) PAGAMENTI

Di tali depositi n. 69 sono stati completamente utilizzati, per complessive lire 5.981.186 che unitamente agli interessi postali versati (lire 159.790) danno lire 6.140.976, e n. 8 risultano ancora integralmente da utilizzare alla data del 31 dicembre 1973 per complessive lire 2.084.735.

I pagamenti effettuati sono stati i seguenti:

a) per spese di registrazione	L. 254.000
b) per diritti di scritturazione e capitolati	» 147.900
c) per I.G.E. su diritti di scritturazione	» 300
d) per restituzione saldo al contraente	» 4.204.696
e) per versamento sopracanone di cessione	» 1.372.390
f) per tassa emissione assegni postali	» 1.900
g) per interessi postali	» 159.790

Per quanto riguarda le procedure di erogazione si precisa che:

a) per le *spese di registrazione* si è provveduto mediante i prescritti ordinativi 180 T (allegati in copia ai singoli rendiconti) a favore dell'Ufficio del Registro di Cosenza per i depositi costituiti in Tesoreria;

Per i depositi costituiti con versamenti sul c/c postale si è provveduto mediante emissione di assegni CH 16 cumulativi all'Ufficio del Registro di Cosenza (i relativi certificati di addebitamento sono allegati in originale ai rendiconti);

b) Per i *diritti di scritturazione e capitolati*: per i depositi costituiti in Tesoreria si è provveduto mediante prescritti ordinativi 180 T (allegati in copia ai singoli rendiconti) commutabili in quietanza d'entrata sul Capitolo 161 del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, intestate al Deposito Generi di Monopolio di Crotone, al quale spetta la relativa contabilizzazione.

Per i depositi costituiti mediante conto corrente si è provveduto al versamento al predetto Deposito con postagiorno CH 20 (i relativi certificati di addebitamento sono allegati in originale ai rendiconti);

c) Per l'*I.G.E. sui diritti di scritturazione*: si è provveduto al versamento mediante postagiorno CH 20 emesso a favore del c/c n. 21/3618 intestato alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato

di Cosenza, col vincolo di commutazione in quietanza di entrata sul Capo VIII – Capitolo 1202 del Bilancio generale dello Stato (il relativo certificato di addebitamento è allegato in originale al rendiconto);

d) Per la restituzione saldo al contraente: si è provveduto – 1) Per i depositi costituiti in Tesoreria mediante i prescritti ordinativi 180 T (allegati in copia ai singoli rendiconti) a favore degli interessati – 2) Per i depositi costituiti mediante versamenti su c/c si è provveduto mediante assegni CH 16 intestati ai creditori (i relativi certificati di addebitamento sono allegati in originale ai rendiconti);

e) Per i versamenti dei sopracanoni di cessione: si è provveduto mediante apposito postagiرو CH 20 a favore dei Magazzini Vendita di aggregazione delle Rivendite (i relativi certificati di addebitamento sono allegati in originale ai rendiconti);

f) Per la tassa emissioni assegni si è provveduto per quanto riguarda il relativo recupero:

A) per gli assegni emessi per restituzione saldo mediante trattenuta di pari importo nei confronti del creditore;

B) per gli assegni emessi per il pagamento dei diritti di registrazione l'importo relativo è stato defalcato dall'importo complessivo dei diritti di scritturazione versati al Deposito (Circolare Direzione Generale Monopoli di Stato n. 04/7443 del 2 maggio 1960).

g) Per gli interessi postali si è provveduto all'emissione del postagiرو CH 20 intestato al Deposito Generi di Monopoli di Crotona.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	47.262.120	—	47.262.120
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	200	— 200
III	Spese di registrazione	—	187.865	— 187.865
IV	Altre spese	7.677.225	31.557.135	— 23.879.910
V	Restituzione saldo al contraente	—	16.033.315	— 16.033.315
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	54.939.345	47.778.515	7.160.830
	Eventuale rimanenza fine esercizio	7.160.830	—	7.160.830

RELAZIONE

Come risulta dal rendiconto riassuntivo degli introiti e dei pagamenti effettuati nell'esercizio 1973 da questo Ispettorato per le « Gestioni fuori bilancio », all'inizio di detto esercizio figurava un residuo attivo del precedente anno 1972 di complessive lire 47.262.120 (di cui lire 35.762.005 sul c/c postale n. 5/19347 intestato a questo Ispettorato convertite poi in quietanze di tesoreria, e lire 11.500.115 costituite da quietanze di Tesoreria sin dall'origine).

Detta somma è stata, pertanto, riportata nella colonna « Introiti » del rendiconto stesso unitamente a quella di lire 7.677.225 costituente l'entrata dei depositi provvisori per spese contrattuali eseguiti nel corso del 1973 da rivendite e privati della circoscrizione di questo Compartimento. Questa ultima cifra comprende essenzialmente accreditamenti eseguiti tramite quietanze di Tesoreria.

Nell'esercizio 1973, quindi, tra residui attivi ed entrate, pertinenti detto anno, vi sono stati introiti per complessive lire 54.939.345.

A fronte di detti introiti, nel 1973, sono stati effettuati pagamenti per complessive lire 47.778.515 erogate ad Enti e persone varie secondo procedure di pagamento diverso.

Più precisamente:

1) sono state erogate all'Ufficio del Registro di Firenze per spese di registrazione lire 187.865 (mediante ordinativi modelli 180 T tratti su quietanze di Tesoreria);

2) sono state versate al Deposito Generi di Monopolio di Firenze, per causali varie, lire 1.829.025 (di cui lire 171.710 mediante ordinativi mod. 180 T tratti su quietanze di Tesoreria per diritti di scritturazione e capitoli d'onori - lire 915.915 mediante « postagiuro » per versamento interessi maturati sul c/c postale dell'Ispettorato nell'anno 1972 - lire 714.000 per acconto sul prezzo di vendita dell'immobile del monopolio sito in Grosseto Piazza Mercato n. 18/19 giusta bolletta di riscossione Mod. U. 20 del Deposito di Firenze n. 167 del 8 marzo 1973 allegata in copia al rendiconto - lire 27.400 per incameramento del residuo deposito provvisorio costituito dal titolare della rivendita N. 459 in Firenze, decaduto dall'aggiudicazione per asta, come da bolletta di riscossione mod. U. 20 del Deposito di Firenze n. 1369 del 16 novembre 1973 allegata in copia al rendiconto);

3) sono affluite all'Erario lire 200 per tassa di bollo su n. 2 quietanze;

4) sono state erogate, a favore di vari Magazzini Vendita Generi di Monopolio del Compartimento, lire 29.426.130 (mediante ordinativi mod. 180 T tratti su quietanze di tesoreria) per versamento sopracanoni di cessione;

5) sono state pagate, sempre a mezzo mod. 180 T di cui sopra, lire 116.600 alle Amministrazioni dei F.A.L. delle Province del Compartimento per spese di pubblicazione dei bandi d'asta sui Fogli Annunzi Legali delle Province stesse;

6) sono state erogate lire 16.033.315, mediante ordinativi mod. 180 T intestati ai beneficiari, a favore di privati vari (rivenditori) per rimborsi di eccedenze su depositi provvisori costituiti per spese contrattuali;

7) è stata pagata, a favore dell'istituto Poligrafico dello Stato (a mezzo ordinativo mod. 180 T), la somma di lire 121.400 per inserzione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica del Bando di licitazione privata relativa alla vendita dell'Immobilabile di proprietà del Monopolio sito in Grosseto Piazza Mercato nn. 18/19;

8) si è, infine, provveduto al rimborso all'Ispettorato, sempre a mezzo ordinativi mod. 180 T, della complessiva somma di lire 63.980 - per marche di pubblicità e stampa dei bandi di licitazione privata di cui al punto 7° - anticipata nel 1973 dall'Ispettorato stesso con altri fondi.

Alla fine dell'esercizio di cui trattasi rimaneva, pertanto, un residuo attivo di cassa di lire 7.160.830 (costituito esclusivamente da quietanze di Tesoreria).

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	36.382.175	—	36.382.175
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	2.217.990	2.217.990
IV	Altre spese	34.305.140	32.223.805	2.081.335
V	Restituzione saldo al contraente	—	10.505.740	10.505.740
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	70.768.315	44.947.535	25.739.780
	Eventuale rimanenza fine esercizio	25.739.780	—	25.739.780

RELAZIONE

Nell'anno 1973 gli importi relativi ai depositi provvisori per spese contrattuali risultano:

– *per residui al 31 dicembre 1972:*

depositi a mezzo Tesoreria	L. 30.398.935	
depositi a mezzo c/c postale	» 5.983.240	
	L. 36.382.175	

– *per versamenti a tutto il 31 dicembre 1973:*

depositi a mezzo Tesoreria	L. 33.780.975	
interessi maturati su c/c postale.	» 524.165	
	» 34.305.140	

Totale . . . L. 70.687.315

Gli importi come sopra descritti sono stati utilizzati:

– per spese su depositi a mezzo c/c postale	L. 6.507.405	
– per spese su depositi a mezzo Tesoreria	» 38.440.130	
	L. 44.947.535	
– Somma residua al 31 dicembre 1973	» 25.739.780	

Totale . . . L. 70.687.315

Per la rendicontazione dei depositi provvisori di cui sopra sono stati compilati due rendiconti: uno per i depositi provvisori effettuati a mezzo quietanza di Tesoreria ed uno per quelli effettuati a mezzo c/c postale.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI MESSINA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	16.112.015	—	16.112.015
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	1.756.565	1.756.565
IV	Altre spese	1.085.565	4.284.450	3.198.885
V	Restituzione saldo al contraente	—	10.091.305	10.091.305
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	17.197.580	16.132.320	1.065.260
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.065.260	—	1.065.260

RELAZIONE

INTROITI

Le voci di entrata sono rappresentate dai depositi provvisori costituiti presso la Tesoreria Prov.le di Messina, dagli interessi maturati per l'anno 1972 sul c/c postale n. 16/6978 intestato a questo Ispettorato e da un versamento di lire 2.620 per capitolati d'oneri e diritti di scritturazione erroneamente effettuato dal Gestore del Magazzino Vendita di Rosarno sul c/c postale di quest'Ufficio, anziché su quello del Deposito di Messina, sul quale vengono fatti versare gli importi dovuti dai contraenti per diritti di scritturazione e capitolati d'oneri.

PAGAMENTI

Per quanto riguarda i depositi provvisori costituiti mediante versamento sul c/c postale, le spese per tassa di registro, capitolati d'oneri, diritti di scritturazione e I.G.E., poiché si tratta di importi utilizzati, con assegni o postagi, cumulativamente per contratti od atti di obbligazione relativi a numerosi contraenti, si fa presente che nei singoli rendiconti è stato citato il titolo di pagamento (assegno o postagi) emesso per l'importo complessivo di volta in volta erogato, nonché il numero ordinale del rendiconto nel quale è stato allegato il relativo certificato di addebitamento.

Invece, per quanto riguarda i depositi provvisori costituiti presso la Tesoreria Provinciale ogni singolo rendiconto reca la dimostrazione dettagliata dei singoli pagamenti.

SALDI

La rimanenza finale si compone di due elementi:

a) deposito provvisorio costituito presso la Tesoreria Provinciale dalla Rivendita n. 101 in Siracusa: lire 190.000 sarà estinto dopo l'approvazione del contratto;

b) saldo c/c postale in lire 875.260, costituito in parte da somme che saranno fra breve restituite alle parti /contraenti e per il resto dagli interessi maturati sul c/c postale nell'anno 1972 (lire 462.075).

Non appena sarà completata l'erogazione delle poche partite ancora pendenti, si provvederà a versare a proventi l'importo degli interessi, previa detrazione dell'importo addebitato dall'Ufficio Conti Correnti di Catania per tassa emissione assegni, e si estinguerà il conto.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI MILANO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	178.064.130	—	178.064.130
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	892.000	892.000
IV	Altre spese	59.094.145	106.090.060	46.995.915
V	Restituzione saldo al contraente	—	54.996.645	54.996.645
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	237.158.275	161.987.705	75.179.570
	Eventuale rimanenza fine esercizio	75.179.570	—	75.179.570

RELAZIONE

Come risulta dal rendiconto riassuntivo, è stata contabilizzata nell'anno 1973, per spese contrattuali anticipate dalle ditte contraenti, la somma complessiva di lire 237.158.275.

Tale somma è stata suddivisa distinguendo l'importo in rimanenza alla data del 31 dicembre 1972 dagli importi introitati nell'anno 1973 mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale di Milano, salvo qualche importo che all'inizio dell'anno è stato versato sul c/c dell'Ispettorato per errore materiale degli interessati.

Nel rendiconto, comunque, sono indicate separatamente le somme versate sul c/c dell'Ispettorato da quelle versate alla Tesoreria Provinciale di Milano.

Le singole poste della somma amministrata sono state di volta in volta acquisite mediante invito scritto rivolto a ciascuna ditta contraente affinché versasse l'importo dovuto per le spese attinenti l'atto da stipulare.

Si assicura che dopo la emanazione delle nuove norme sulle gestioni fuori bilancio le ditte contraenti sono esplicitamente invitate a costituire i relativi depositi presso la Tesoreria Provinciale di Milano.

Per quanto concerne l'erogazione di ogni singolo pagamento essa è stata effettuata diversamente a seconda del sistema di acquisizione di ogni deposito.

Per i depositi effettuati con versamenti presso la Tesoreria Provinciale di Milano le spese sono state eseguite mediante ordinativi 180/T, mentre, per quelli costituiti con versamenti effettuati sul c/c postale dell'Ispettorato, mediante postagiuro od assegni emessi e sottoscritti dal Capo dell'Ispettorato.

Per i pagamenti effettuati con postagiuro o con assegni essi sono stati eseguiti cumulativamente per ogni singola causale. Così per l'imposta di registro per più contratti è stato tratto, di volta in volta, un unico assegno intestato all'Ufficio del Registro per l'importo complessivo delle singole somme dovute a tale titolo.

Lo stesso è avvenuto per i versamenti dei diritti di scritturazione e del costo dei capitoli di oneri quando è stato emesso un solo postagiuro intestato agli enti interessati per la somma complessiva degli importi dovuti dai vari organi contraenti.

Infine si precisa che per ogni deposito provvisorio, a formalità adempite per ogni contratto, viene reso apposito rendiconto delle spese sostenute tanto alla ditta contraente che lo ha costituito che alla Direzione Generale.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	20.409.885	—	20.409.885
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	23.598.775	— 23.598.775
III	Spese di registrazione	—	132.500	— 132.500
IV	Altre spese	36.914.730	53.510	36.861.220
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.962.475	— 4.962.475
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	57.324.615	28.747.260	28.577.355
	Eventuale rimanenza fine esercizio	28.577.355	—	28.577.355

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1973 è stata introitata con quietanze di Tesoreria Provinciale e con versamenti sul c/c postale n. 6/21024 la somma di lire 36.914.730, che sommata alla rimanenza di lire 20.409.885 dell'esercizio precedente, si è costituita al 31 dicembre 1973 un'entrata complessiva di lire 57.324.615, così ripartita:

Conti aperti – Esercizio 1973 (sul c/c postale) n. 3	L. 1.619.425
Conti aperti – Esercizio 1973 (Quietanza Tesoreria) n. 62	» 35.295.305
Conti accesi al 31 dicembre 1972 (sul c/c postale) n. 91	» 9.074.015
Conti accesi al 31 dicembre 1972 (Quietanza Tesoreria) n. 75	» 11.335.870
Totale	L. 57.324.615

Due conti tra quelli accesi sul c/c postale al 31 dicembre 1972 (relativi ai certificati di versamento n. 2 del 30 agosto 1972 e n. 73 del 2 settembre 1972), sono stati unificati in unico rendiconto, in quanto i relativi riporti di lire 12.350 e di lire 40.900 sono stati restituiti alla Ditta contraente con assegno n. 1530 del 29 marzo 1973 di lire 53.250.

I pagamenti effettuati per un totale di lire 28.747.260 sono così ripartiti:

All'Ufficio del Registro	L. 132.500
Acquisto Stampati	» 510
Ai beneficiari diversi (F.A.L.)	» 53.510
Per sopracanoni cessione – trasferimento – proventi – interessi sul c/c postale e diritti di scritturazione	» 23.598.265
Alle Ditte depositanti per rimborso rimanenze	» 4.962.475
Totale	L. 28.747.260

I certificati di addebitamento per tassa registro ed acquisto stampati sono stati allegati ad appositi elenchi illustrativi, in quanto i pagamenti sono avvenuti cumulativamente per vari atti.

La rimanenza alla fine dell'Esercizio 1973 ammonta a lire 28.577.355 così ripartita:

A favore Amministrazione per sopracanoni cessione	L. 28.499.955
Per spese di registrazione	» 6.300
Da restituire alle Ditte contraenti	» 71.100
	L. 28.577.355

Per tale rimanenza restano accesi conti (Quietanze di Tesoreria) n. 40.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	49.336.185	—	49.336.185
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	5.532.790	— 5.532.790
IV	Altre spese	28.574.035	29.485.545	— 911.510
V	Restituzione saldo al contraente	—	12.959.395	— 12.959.395
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	77.910.220	47.977.730	29.932.490
	Eventuale rimanenza fine esercizio	29.932.490	—	29.932.490

RELAZIONE

Il consuntivo al 31 dicembre 1973, come evidenziato nell'allegato rendiconto riassuntivo della gestione in oggetto, si chiude con un saldo attivo di lire 29.932.490.

Il totale delle entrate, per complessive lire 77.910.220 è costituito dal saldo di lire 49.336.185 dell'esercizio precedente, da lire 5.406.210 ammontare dei versamenti affluiti al c/c postale 7/2125 nell'anno 1973 e da lire 23.167.825, versate dalle Ditte contraenti mediante quietanza di deposito provvisori costituiti presso la Tesoreria di Palermo.

Si precisa che l'intero ammontare delle entrate deriva da versamenti eseguiti esclusivamente da rivendite di generi di Monopolio e Magazzini Vendita per anticipazioni spese contrattuali relative alle gestioni di tali Organi, ad eccezione di lire 582.705 affluite al precitato c/c postale per interessi maturati nell'anno 1972.

SPESE – sono stati effettuati pagamenti per:

I – lire 5.532.790 per registrazione di atti di rivendite presso i competenti Uffici del Registro di Palermo (vedansi gli elenchi relativi, allegati).

I pagamenti agli Uffici del Registro sono stati eseguiti mediante emissione di assegni di c/c mod. ch. 16 intestati agli Uffici medesimi.

Detti assegni – ad eccezione di quello segnato (1) per il quale la tassa assegno di lire 50 ha fatto carico alla Ditta contraente – hanno comportato per l'Amministrazione una spesa di lire 50 ciascuno, detratta dall'ammontare dei diritti di scritturazione e copia all'atto del versamento degli stessi, che, unitamente alla spesa sostenuta per acquisto stampati di c/c danno l'ammontare complessivo di lire 2.740 (Vedasi n. VI del riepilogo);

II – lire 887.315 per diritti di scritturazione e copia (il cui ammontare per ogni singolo atto è stato determinato in applicazione di disposizioni della Direzione Generale dei Monopoli di Stato) e capitoli d'onori, relativi agli atti stipulati con i singoli contraenti.

Tale ammontare è comprensivo anche della somma di lire 582.705 (versata all'Amministrazione a proventi eventuali) affluita sul c/c a titolo di interessi maturati nell'anno 1972.

III – lire 28.296.625 per sopracanonici di cessione di rivendite ai sensi dell'art. 31 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293 e di trasferimenti di tabaccherie, giusta disposizioni impartite con circolare n. 04/69956 del 23 novembre 1971 della Direzione Generale dei Monopoli di Stato;

IV – lire 298.865 per pagamento, a carico degli aggiudicatari, alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, della pubblicazione di avvisi di asta per l'appalto di rivendite ordinarie. Detti pagamenti sono stati effettuati mediante emissione di postagiro mod. ch. 20 a favore del c/c postale n. 7/3906 intestato alla predetta Gazzetta Ufficiale;

V – lire 12.959.395 per restituzione agli interessati di somme non utilizzate. Detti pagamenti sono stati effettuati mediante emissione di assegni mod. ch. 16 intestati al versante creditore, gravati della tassa assegno di lire 50 a carico del medesimo, ad eccezione della somma di lire 61.730, restituita all'interessato mediante ordinativo di pagamento mod. 180 T.

Riassuntivamente l'erogazione nell'esercizio 1973 sulle somme affluite al c/c tramite e la Tesoreria di Palermo ammonta a lire 47.977.730.

Di conseguenza la gestione fuori bilancio in argomento presenta al 31 dicembre 1973 un saldo attivo di lire 29.932.490, costituito dai singoli saldi, evidenziati negli allegati rendiconti, ed ammontanti a lire 9.136.970 sul c/c postale ed a lire 20.795.520 su quietanze di depositi provvisori.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI PARMA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	25.446.926	—	25.446.926
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	955.150	— 955.150
IV	Altre spese	18.832.490	21.341.535	— 2.509.045
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.547.046	— 7.547.046
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	44.279.416	29.843.731	14.435.685
	Eventuale rimanenza fine esercizio	14.435.685	—	14.435.685

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1973 sono affluiti sul c/c postale di questo Ispettorato n. 150 versamenti che assommati a quelli in rimanenza al 31 dicembre 1972 risultano in complessivi n. 301 versamenti per un importo pure complessivo di lire 44.279.416.

Da quest'ultimo importo sono stati eseguiti i seguenti pagamenti:

- per spese di registrazione emessi n. 3 assegni per la somma di	L.	955.150
- per spese di scritturazione e capitolati d'oneri emessi n. 6 postagiuro per la somma di	»	671.690
- per versamenti a favore dell'erario I.G.E. emessi n. 2 postagiuro per la somma di	»	10.200
- per sopracanone di cessione emessi n. 41 postagiuro per la somma di . . .	»	20.212.990
- per incameramento interessi sul c/c con recupero tasse postali e acquisto stampati emessi n. 3 postagiuro per la somma di	»	446.655
- per restituzione saldi emessi n. 83 assegni per la somma di	»	7.547.046
		<hr/>
	Importo totale dei pagamenti . . .	L. 29.843.731
		<hr/> <hr/>

La somma rimasta di lire 14.435.685 corrisponde a n. 23 versamenti parzialmente utilizzati al 31 dicembre 1973.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.289.000	—	1.289.200
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	2.000	— 2.000
III	Spese di registrazione	—	510.005	— 510.005
IV	Altre spese	13.440.690	5.881.540	7.559.150
V	Restituzione saldo al contraente	—	8.058.755	— 8.058.755
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	14.729.890	14.452.300	277.590
	Eventuale rimanenza fine esercizio	277.590	—	277.590

RELAZIONE

Poiché con la riforma tributaria è venuto meno l'obbligo della registrazione dei contratti e atti di obbligazione per la gestione di rivendite e magazzini, nell'esercizio 1973, la gestione dei depositi provvisori è stata costituita prevalentemente dalla restituzione degli atti nonché dal versamento degli importi dovuti all'Ufficio del Registro di Perugia per i pochi atti approvati e pervenuti all'Ispettorato fino al 31 dicembre 1972 e per quelli - a tassa fissa - stipulati in f.p.a., nonché del versamento all'Amministrazione dei sopracanonici di cessione e dei diritti di scritturazione e al Tesoro per I.G.E.

Nel compilare i rendiconti relativi ai singoli depositanti, si è ritenuto opportuno continuare a contraddistinguere con un numero a quattro cifre, corrispondente a quello del repertorio degli atti per le cui spese il deposito venne costituito, quelli relativi a residui di somme depositate nell'esercizio 1972, anche per consentire il riscontro con i rendiconti dell'esercizio precedente.

Per le somme prese in carico nell'esercizio 1973, i rendiconti sono stati numerati progressivamente.

Ai singoli rendiconti sono state allegate copie delle quietanze di deposito provvisorio - limitatamente a quelle esibite nell'esercizio 1973 - degli ordinativi e dei certificati di allibramento e addebitamento.

Per le somme versate all'Ufficio del Registro di Perugia, è stato compilato un prospetto (Allegato A) dell'importo delle spese dei singoli atti; mentre dall'allegato B) risulta la distinta delle somme versate all'Amministrazione ed al Tesoro per conto dei singoli contraenti.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI PESCARA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	5.433.490	—	5.433.490
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	491.685	491.685	—
III	Spese di registrazione	6.430.470	38.050	6.392.420
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	6.392.420	— 6.392.420
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	12.355.645	6.922.155	5.433.490
	Eventuale rimanenza fine esercizio	5.433.490	—	5.433.490

RELAZIONE

Alla fine dell'esercizio finanziario 1972, sui Depositi Provvisori costituiti, risultava una rimanenza di lire 5.443.490 di cui lire 2.903.900 sul conto corrente postale intestato all'Ispettorato e lire 2.529.590 sulle Quietanze costituite presso la Tesoreria Provinciale di Pescara.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 sono stati costituiti altri ventiquattro depositi provvisori mediante Quietanze di Tesoreria per l'importo totale di lire 1.301.220, e due depositi mediante versamenti sul conto corrente dell'Ispettorato per l'importo totale di lire 187.445, con una somma complessiva in Entrata di lire 1.488.665.

Pertanto il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 1973 si riferisce alla cifra Totale di lire 6.922.155, così composta:

<i>Riporto</i> – Disponibilità Esercizio 1972	L. 5.433.490
<i>Entrata</i> – Nuovi Depositi Esercizio 1973	» 1.488.665
	<hr/>
Totale	L. 6.922.155
	<hr/> <hr/>

Il pagamento delle spese contrattuali sui Depositi Provvisori suindicati è avvenuto nel modo seguente, tenuto conto che in applicazione delle disposizioni concernenti l'IVA e l'Imposta di Registro di cui ai DD.PP.RR. 26 ottobre 1972, n. 633 e n. 634, gli atti relativi all'assegnazione delle rivendite e dei Magazzini generi di Monopolio, regolando una prestazione di servizi assoggettata ad IVA, non sono più da sottoporre a registrazione fiscale:

1) *Imposta di Registro*: versamenti effettuati a favore dell'Ufficio del Registro di Pescara per un importo totale di lire 38.050 relativo a n. 3 atti stipulati e approvati nell'anno 1972, registrati prima dell'entrata in vigore delle norme sull'applicazione dell'IVA (Contratto rivendita n. 23 in Campobasso – 2 Decreti di revisione delle indennità di gestione dei Magazzini Vendita di Penne e San Buono).

2) *Spese di bollo ed eventuali*: versamenti effettuati a favore del Deposito Generi Monopoli di Pescara di lire 240.585 per capitoli e diritti di scritturazione; lire 185.565 per eccedenze centesimali e per interessi maturati sul conto corrente postale dell'Ispettorato versati a proventi; lire 37.370 per sopraccanoni di cessione versati tramite i Magazzini Vendita per un totale complessivo di lire 463.520.

Versamenti all'Ufficio Postale di Pescara: lire 255 per acquisto di un blocchetto mod. Ch. 16; lire 1.800 per tassa assegni di lire 50 l'uno su n. 36 assegni emessi.

Versamenti effettuati a favore delle Amministrazioni Fogli Annunzi Legali di Pescara e di Teramo: Importo Totale lire 26.110 per pubblicazione avvisi d'asta della rivendita n. 65 in Teramo.

3) *Restituzioni alle parti*: è stato provveduto alla restituzione a ciascun contraente della quota parte relativa alla Imposta di Registro, non più dovuta per l'entrata in vigore dell'IVA: importo complessivo restituito lire 6.392.420.

Riepilogando, nell'Esercizio finanziario 1973 sono stati completamente utilizzati o restituiti i depositi provvisori costituiti ed in rimanenza per un totale complessivo di lire 6.922.115.

È da rilevare che la somma effettiva dei conti individuali è di lire 6.926.610, con una differenza di lire 4.455 rispetto all'importo riportato nel rendiconto riassuntivo di lire 6.922.155. Parte di questa differenza e cioè lire 4.200 è stata trattenuta nella disponibilità del conto corrente postale da parte dell'Ufficio Conti di Pescara a pagamento della tassa sugli assegni emessi negli esercizi precedenti, e lire 255 per l'acquisto di un fascicolo mod. Ch. 16. La suddetta differenza è stata recuperata sui diritti di scritturazione versando in meno al Deposito di Pescara tale importo di lire 4.455 (vedi postaggio n. 1416 del 6 giugno 1973).

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	93.148.111	—	93.148.111
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	471.960	— 471.960
IV	Altre spese	9.667.380	43.584.580	— 33.917.190
V	Restituzione saldo al contraente	—	19.835.891	— 19.835.891
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	102.815.491	63.892.421	38.923.070
	Eventuale rimanenza fine esercizio	38.923.070	—	38.923.070

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 sul c/c n. 1/12914 intestato a questo Ispettorato sono affluiti versamenti per l'importo di	L. 5.523.980
A questi si sono aggiunti i saldi dell'esercizio precedente ammontanti a	» 93.148.111
Sono stati, inoltre, costituiti depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Roma per il complessivo importo di	» 4.143.400
Totale introiti al 31 dicembre 1973	L. 102.815.491

I pagamenti effettuati nell'esercizio 1973, come risulta dai certificati di addebitamento (postagiuro e assegni) sono i seguenti:

1) diritti vari (comprendenti le varie voci specificate nella distinta allegata al rendiconto riassuntivo)	L. 43.584.570
2) somme versate all'Ufficio del Registro	» 471.960
3) saldi restituiti ai contraenti	» 19.835.891
Totale dei pagamenti effettuati al 31 dicembre 1973	L. 63.892.421

Pertanto alla data del 31 dicembre 1973 risulta un saldo di lire 38.923.070, costituito dalla somma di:

saldo sul c/c n. 1/12914 intestato a questo Ispettorato	L. 34.779.670
totale dei depositi provvisori non utilizzati	» 4.143.400
Totale	L. 38.923.070

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI SALERNO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	12.232.880	—	12.232.808
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	1.232.400	— 1.232.400
IV	Altre spese	10.310.600	2.828.990	7.481.610
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.797.245	— 1.797.245
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	22.543.480	5.858.635	16.684.845
	Eventuale rimanenza fine esercizio	16.684.845	—	16.684.845

RELAZIONE

Nell'anno 1973 sono stati effettuati, sul c/c postale dell'Ispettorato n. 12/9495 e mediante depositi provvisori, versamenti per un importo di lire 10.310.600 a fronte delle sottosegnate voci:

Tassa di registro	L.	1.664.880
Capitoli e diritti di scritturazione	»	253.490
Sopracanoni di cessione e trasferimenti	»	8.111.270
Proventi	»	180
Interessi	»	280.780
Totale . . .		L. 10.310.600

Nello stesso anno 1973 sono stati effettuati prelevamenti, dal c/c e dai depositi provvisori, per un importo di lire 5.858.635 così suddivisi:

Pagamento tassa registro	L.	1.232.400
Pagamento capitoli e diritti di scritturazione	»	44.710
Pagamento sopracanone di cessione	»	2.418.280
Pagamento spese d'asta	»	35.205
Rimborsi agli interessi per importi non utilizzati	»	1.797.245
Incameramento deposito cauzionale	»	49.795
Versamento a proventi	»	220
Versamento interessi maturati sul c/c	»	273.300
Pagamento tassa emissione assegni	»	7.480
Totale . . .		L. 5.858.635

All'avanzo di lire 4.451.965 risultante tra le entrate e le uscite relative all'anno 1973 va aggiunto quello già in deposito al 1° gennaio 1973 pari a lire 12.232.880 (relative ai depositi fatti fino al 31 dicembre 1972 per atti a tutt'oggi non ancora perfezionati) e pertanto alla fine del decorso anno 1973 le somme ancora da utilizzare ammontano a lire 16.684.845 di cui lire 6.958.705 (da detrarre però lire 2.575 per tassa emissione assegni già trattenuta dall'Ufficio C/C) depositate sul c/c dell'Ispettorato e lire 9.728.715 costituiti da depositi provvisori (lire 1.075.465 dell'anno 1972 e lire 8.650.675 dell'anno 1973).

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPettorato COMPARTIMENTALE DI TORINO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	95.442.475	—	95.442.475
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	3.772.600	— 2.772.600
IV	Altre spese	108.109.795	66.007.245	42.102.550
V	Restituzione saldo al contraente	—	16.789.170	— 17.789.170
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	203.552.270	86.569.015	116.983.255
	Eventuale rimanenza fine esercizio	26.983.255	—	116.983.255

RELAZIONE

Alla fine dell'esercizio 1972 risultavano in deposito parte sul c/c postale dell'Ispettorato e parte presso la locale Tesoreria, lire 95.442.475 così distinte:

sul c/c lire 71.804.335; in Tesoreria lire 23.638.140.

Per quanto riguarda la situazione sul c/c la somma in deposito, nell'esercizio 1973, è stata così utilizzata:

1) Diritti di scritturazione e Capitolati d'oneri (postagiato n. 2570 dell'8 gennaio 1973)	L. 1.613.250
2) Diritti di scritturazione (postagiato n. 2572 del 9 gennaio 1973)	» 370
3) I.G.E. (postagiato n. 2571 dell'8 gennaio 1973)	» 60.700
4) per registrazione atti (assegno n. 2495 del 3 gennaio 1973)	» 398.720
5) per registrazione atti (assegno n. 2496 del 3 gennaio 1973)	» 798.600
6) Tassa emissione assegni	» 200
7) commutazione in quietanza di deposito provvisorio della Tesoreria Provinciale di Torino n. 16; del 24 gennaio 1973 intestata a Diverse Ditte	» 68.932.495
	<hr/>
Totale	L. 71.804.335
	<hr/> <hr/>

In ogni singola scheda sono stati registrati i riferimenti relativi ai documenti giustificativi delle somme introitate ed erogate.

Per quanto riguarda i depositi costituiti mediante quietanze di deposito provvisorio le entrate e le spese relative sono state documentate con appositi allegati alla scheda relativa a ciascuna Rivendita (fotocopia della quietanza e copia dei Modelli T 180 emessi).

Considerato che nell'esercizio finanziario 1973 sono stati costituiti depositi provvisori per lire 108.109.795 che aggiunti a quelli sopraindicati danno un totale di lire 203.552.270, tenuto conto delle spese sostenute nello stesso esercizio e ammontante a lire 86.569.015, alla fine dell'esercizio finanziario 1973 residua in Tesoreria la somma di lire 116.983.255, come da rendiconto riassuntivo relativo all'esercizio stesso.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI TRENTO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	11.157.498	—	11.157.498
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	392.225	— 392.225
IV	Altre spese	2.437.950	5.788.325	— 3.350.375
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.564.388	— 5.564.388
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	13.595.448	11.744.938	1.850.510
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.850.510	—	1.850.510

RELAZIONE

Come detto nella illustrazione riassuntiva concernente la gestione fuori bilancio - rendiconti depositi provvisori anno finanziario 1972 - da molti anni questo Ispettorato aveva aperto presso l'Ufficio c/c postale di Trento il conto corrente n. 14/4394 per farvi affluire gli importi relativi alle presunte spese di registrazione ed a diritti vari.

A seguito delle disposizioni impartite dalla Direzione Generale con circolare n. 00/9143 del 29 maggio 1972 ciascun interessato è stato successivamente invitato a costituire per detti importi il deposito provvisorio con apposita quietanza di Tesoreria.

Molti depositi affluiti sul c/c, nella fase di transizione da un sistema all'altro, sono stati estinti d'ufficio in toto per commutazione in quietanza la quale ha avuto poi, a propria volta, la sua normale estinzione.

In conseguenza delle direttive e criteri suesposti il conto corrente ha trovato esaurimento non appena i contratti approvati sono stati registrati o, nel caso in cui non fossero più soggetti a registrazione, gli importi a suo tempo accreditati dagli interessati sono stati restituiti. Detto c/c ha avuto estinzione con l'accredito degli interessi ed il loro versamento al Deposito Monopoli di Trento per l'introito a proventi.

Tra i cennati accredito e versamento degli interessi c'è una differenza di lire 750 di cui è stato necessario usufruire per taxa emissione assegni e per la succitata trasformazione dei versamenti sul c/c in depositi provvisori di Tesoreria (lire 50 o 100 per bollo su quietanze).

Procedura di acquisizione delle partite e di erogazione dei pagamenti.

Nel mentre si andava estinguendo il sistema dei versamenti e prelievi dal c/c, pervenivano quietanze di deposito provvisorio chieste nel corso dell'ultima parte del 1972 o all'inizio del 1973 per atti ancora soggetti a registrazione.

Non appena pervenuta la disposizione di chiudere le denunce dei redditi presunti, effettuate all'Ufficio del Registro, per non essere più gli atti di concessione di rivendite da sottoporre a registrazione in quanto i loro titolari sono soggetti all'IVA, restavano solo da riscuotere i diritti di segreteria, al che si è provveduto facendo versare direttamente gli importi dagli interessati al locale Deposito per l'immediato introito a proventi.

Eventuali sopracanonici di cessione dovuti hanno seguito la stessa procedura per cui non è stato più necessario costituire quietanze di deposito provvisorio, le quali si sono così ridotte a casi veramente rari di aggiudicazione ad asta pubblica.

Nei pochi casi di prelievi dal c/c, l'erogazione dei pagamenti è stata effettuata:

- con assegno CH 16 cumulativo per più atti per la registrazione degli stessi;
- con assegno CH 16 per singolo atto per la registrazione dello stesso;
- con postagiuro a favore del Magazzino interessato che doveva assumerne in carico l'importo secondo l'apposita lista di variazione dei canoni inviata a parte dell'Ispettorato.

Nel caso, invece, di depositi costituiti con quietanze di Tesoreria, sono stati emessi dei mod. 180 T per ogni singola quietanza sia per gli atti presentati all'Ufficio del Registro, assieme a comunicazione di emissione dei vari ordinativi, e sia per i versamenti dei diritti di scritturazione e capitoli d'oneri a favore del Deposito per l'introito a proventi, con emissione di singole U.20

partita per partita. Per i sopracanoni di cessione, invece, sono stati emessi ordinativi (Mod. 180 T) per il versamento del relativo importo sul c/c del Magazzino, che doveva aumentare il carico dei canoni secondo apposita lista di variazione che riceveva a parte dall'Ispettorato.

Rievuta la disposizione di chiudere le denunce per tassa di registro, non più dovute dai rivenditori, in quanto soggetti all'IVA, si è provveduto a far versare i diritti di segreteria, come detto sopra, direttamente al locale Deposito che emetteva bollette U.20 d'introito a proventi.

I sopracanoni di cessione dovuti si sono fatti versare invece sul c/c del Magazzino al quale questo Ispettorato inviava lista di variazione per far assumere in carico nel Mod. P. 14 (lista di carico dei canoni) i relativi importi.

Tale procedura è stata confermata dalla Direzione Generale con circolare n. 04/6633 del 3 dicembre 1973.

Poste singole del rendiconto generale.

Introiti

Il riporto dell'esercizio precedente in lire 11.157.498 non può venire giustificato nè dalle ricevute di versamento sul c/c, già unite ai rendiconti precedenti, nè dalle quietanze di Tesoreria anche esse allegate in copia ai rendiconti degli esercizi in cui s'è verificato l'introito.

I nuovi depositi in lire 2.437.950 hanno invece una completa documentazione nei conti singoli.

Pagamenti

Le spese di bollo, sopracanoni di cessione, nonché le restituzioni del saldo ai contraenti sono documentati in ciascun singolo conto.

Per quanto riguarda invece i pagamenti, nel gennaio 1973 è stato fatto un pagamento cumulativo per spese di registrazione prelevando l'importo dal c/c.

Dal c/c sono stati pure effettuati prelevamenti per restituzioni agli interessati d'importi versati per tassa di registro non più dovuta.

Infine sono stati, come già cennato, versati sul c/c e prelevati gli interessi per estinzione del c/c stesso.

Varie quietanze, relative a depositi effettuati nel precedente esercizio, sono state estinte con restituzione agli interessati degli importi non essendo più dovute le tasse di registro o, in qualche caso, dopo avvenuto il pagamento di dette tasse, se dovute dagli interessati.

Ad ogni modo a ciascun rendiconto è allegata la documentazione e cioè la copia dei Mod. 180 T che, assieme ai CH 16, fanno fede degli importi dei pagamenti sia per spese di registrazione sia per diritti di scritturazione, capitolati d'oneri, sopracanone di cessione ed IGE.

Anche per le restituzioni ai contraenti nei conti singoli c'è la documentazione relativa.

La rimanenza, a fine esercizio 1973, di lire 1.850.510 corrisponde alle somme delle rimanenze sulle varie quietanze di Tesoreria per tutti gli atti ancora in definizione alla fine del 1973.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	5.676.500	—	5.676.500
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	860.850	4.151.915	— 3.291.065
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.385.435	— 2.385.435
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	6.537.350	6.537.350	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'allegato rendiconto si riferisce a depositi effettuati, nell'esercizio 1972, sul c/c Postale n. 11/2959 intestato « Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Trieste » nonché di depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste, effettuati nell'esercizio 1973.

I diritti di scritturazione ed i capitolati d'oneri relativi a n. 22 contratti (Rendiconti dal n. 1 al n. 22) i cui depositi si riferiscono all'esercizio 1972, sono stati versati cumulativamente a proventi (vedi bollette U - 20 rispettivamente n. 1306 e n. 1305).

Per quanto concerne le bollette U-20 relative ai versamenti dei sopracanoni di cessione, emesse dal Deposito Generi di Monopolio di Venezia - Porto Marghera, le stesse sono allegate al rendiconto del Cap. 275 di questo Ispettorato.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI UDINE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	9.659.165	—	9.659.165
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	6.300	— 6.300
IV	Altre spese	589.810	4.304.495	— 3.714.685
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.550.610	— 5.550.610
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	10.284.975	9.861.405	387.570
	Eventuale rimanenza fine esercizio	387.570	—	387.570

RELAZIONE

Premesso che questo Ispettorato stipula contratti di appalto e atti di obbligazione per la gestione dei Magazzini vendita e delle rivendite generi di monopolio operanti nella circoscrizione, si precisa che le somme occorrenti sono state fatte affluire, in armonia con le nuove norme in materia, presso la locale Tesoreria Provinciale che ha rilasciato le relative quietanze mod. 123 T. o versate direttamente dagli interessati sul c/c postale del locale Deposito Generi di Monopolio per diritti di scritturazione e capitolati d'oneri.

Per quanto riguarda l'erogazione delle somme già affluite entro l'esercizio 1972 sul c/c postale di questo Ispettorato n. 24/16082, si è provveduto come segue:

1) *Diritti di scritturazione e capitolati d'oneri*: tali spese sono state fatte affluire con emissione di postagiri sul c/c postale del locale Deposito che ne cura la contabilizzazione sul competente capitolo di entrata del bilancio dell'Amministrazione;

2) *Sopracanoni di cessione*: sono stati versati, per ogni singolo atto sul quale competevano, mediante postagiato CH. 20 a favore del c/c postale del Magazzino vendita, cui è aggregata la rivendita interessata, che ha il compito di contabilizzare i canoni ed i sopracanoni dovuti dalle rivendite;

3) *Versamenti a proventi diversi*: trattasi degli interessi maturati per l'anno 1972 sul c/c postale di questo Ispettorato. Sono stati versati, con postagiato, al Deposito di Udine per la competente contabilizzazione;

4) *Spese di registrazione*: Per un atto, per il quale l'imposta era dovuta, si è provveduto con emissione di CH. 16 a favore dell'Ufficio del Registro di Udine;

5) *Restituzioni alle parti*: la parte eccedente le spese dovute è stata restituita ai singoli interessati e intestatari a mezzo di assegni CH. 16, ovvero con mod. 180 T.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2.438.450	—	2.438.450
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	722.960	— 722.960
IV	Altre spese	—	109.310	— 109.310
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.606.180	— 1.606.180
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.438.450	2.438.450	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le somme di cui agli acclusi singoli rendiconti sono corredate da una rendicontazione riepilogativa e sono costituite da assegni bancari intestati al « Cassiere Provinciale delle Poste di Venezia con il concorso del Controllore », non esigibili dall'Ispettorato. Vengono presentati di volta in volta dai sigg. Gestori del Magazzino vendita generi di monopolio del Compartimento e dai sigg. Titolari delle rivendite generi di monopolio, per pagamento della tassa di registro (ed altre spese eventuali) per ogni singolo atto.

La richiesta da parte dell'Ufficio di tale modalità di presentazione, trova giustificazione nel fatto che il locale Ufficio del Registro ha sempre preteso tale forma di pagamento della tassa complementare di registro, sanzionata anche dalla Min/le n. 04/26929 del 19 novembre 1962.

L'importo di ogni singolo assegno è stato determinato secondo le norme vigenti e concernenti la tassa di registro, per cui normalmente la somma richiesta dall'Ufficio corrisponde a quanto dovuto per l'imposta. Per gli assegni della Banca d'Italia, da depositarsi per adire alle aste per istituzione di nuove rivendite, l'importo viene indicato nell'avviso d'asta ed a seconda dell'esito della stessa, dedotte le spese per F.A.L. e registrazione del p.v. - contratto d'asta, il saldo viene reso al contraente.

Con l'entrata in vigore dei DD.PP.RR. 26 ottobre 1972, n. 633 e n. 634, concernenti rispettivamente l'I.V.A. e l'imposta di registro, sono state introdotte - in materia di registrazione - notevoli innovazioni semplificatrici, per cui la somma iscritta a rendiconto riepilogativo di lire 1.606.180 rappresenta un totale restituito ai singoli gestori per importi anticipati e non impiegati per registrazione, essendo i contratti delle singole rivendite a magazzini non soggetti a registrazione in quanto regolanti una prestazione di servizi già assoggettati ad IVA.

La somma, poi, di lire 722.960 è stata effettivamente corrisposta al locale Ufficio del Registro per una serie di atti o contratti precedentemente registrati secondo le norme vigenti; mentre lire 18.210 rappresentano spese di pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia degli avvisi di asta. La somma di lire 91.100 è stata incamerata dall'Amministrazione Monopoli per inadempienza contrattuale, avendo, un vincitore di asta non provveduto alla presentazione - entro i termini prefissati - della documentazione richiesta e quindi dichiarato decaduto dall'assegnazione.

Il totale bilanciante chiude la partita a pareggio delle entrate. Il cambio di intestatario della gestione nel corso dell'anno, è conseguenza dell'avvicendamento del Capo dell'Ufficio.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SALINA DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	694.500	—	694.500
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	7.820	7.820
III	Spese di registrazione	—	92.060	92.060
IV	Altre spese	14.300	—	14.300
V	Restituzione saldo al contraente	—	608.920	608.920
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . .	708.800	708.800	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nell'esercizio 1973 è stato costituito il seguente deposito provvisorio per spese contrattuali:

Ditta contraente:

	Estremi dell'atto	Importo del deposito
Impresa Renzo Diliberto	(atto 2050 del 23 maggio 1973)	14.300

Il predetto deposito è stato costituito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari con rilascio della prescritta quietanza.

Oltre al deposito di cui sopra, sono stati gestiti nel 1973 anche i sottoindicati depositi costituiti nell'esercizio 1972:

dell'Istituto di Vigilanza la Sicurezza Notturna (atto 1976 del 23 ottobre 1972)	L.	94.500
della Ditta Basciu Giuseppe (atto 1981 del 22 novembre 1972)	»	600.000
	Totale . . .	L. 694.500
Deposito costituito nel 1973		14.300
		<hr/>
Importo deposito gestito nel 1973	L.	708.800

La gestione dei pagamenti è avvenuta mediante emissione di ordinativi Mod. T 180 i cui importi complessivi si riportano qui di seguito:

- Versamenti all'Ufficio del Registro (per tassa di registrazione)	L.	92.060
- Versamenti a favore dell'Amministrazione Monopoli (spese di scritturazione) .	»	7.820
- Versamenti alle Ditte per rimborso rimanenze	»	608.920
	Totale . . .	L. 708.800

Al 31 dicembre 1973 la rimanenza dei depositi è negativa.